

Opportune importune

“Predica la parola divina, insisti a tempo e controtempo, riprendi, supplica, esorta con ogni pazienza e dottrina”

San Paolo

Lettera d'informazioni della Casa San Pio X - n. 24 - Candelora 2012

Supplemento al numero 1 di Sodalitium - febbraio 2012 anno XXVIII - Sped. a.p. art 2 comma 20/c, Legge 662/96 - Filiale di Asti "Sodalitium" Loc. Carbignano, 36 - 10020 Verrua Savoia (TO)

Tassa Riscossa - Taxe Perçue. ASTI C.P.O.

Il decennale della nostra presenza in Romagna è culminato con la celebrazione della S. Messa solenne all'oratorio san Gregorio Magno. L'oratorio è un ex-magazzino che nel 2001 fu trasformato in luogo di culto: infatti, non potendo utilizzare le chiese occupate dai modernisti (e non volendo scendere a compromessi con essi per poterle avere), le chiese dobbiamo costruirle oppure, nella maggioranza dei casi, ricavarle da edifici preesistenti.

Nel locale di Rimini i lavori di trasformazione sono cominciati evidentemente dall'essenziale (l'altare, i banchi, il confessionale...) e poi, nel corso degli anni, si è cercato di curare i particolari, di migliorare l'arredo, insomma di abbellire l'oratorio per renderlo sempre più degno di ospitare il Santo Sacrificio della Messa. È un po' la storia di tutti gli altri oratori dell'Istituto Mater Boni Consilii, in Italia come all'estero.

Certo, si potrebbe fare di più per migliorare esteticamente le nostre chiesette, ma i lettori sanno bene come sia già miracoloso coprire ogni mese le spese (per l'altro sempre più gravose) relative ai viaggi, alle utenze, alla gestione e manutenzione dei locali, ecc. e quindi non sempre si può fare ciò che si vorrebbe.

Per ritornare all'oratorio riminese e, in generale, agli altri oratori dove celebriamo abitualmente, vorrei sottolineare un aspetto collegato al decoro della "chiesa". La casa di Dio è il luogo privilegiato della preghiera:

"Domus mea domus orationis vocabitur". Ora, uno degli elementi fondamentali per la preghiera consiste nel silenzio: in questo senso, i cartelli con la scritta *Silentium*, che un tempo erano esposti in molte sacrestie, oggi troverebbero la loro utilità anche... negli oratori (preciso, prima di proseguire, che stiamo parlando di cappelle dove generalmente non è custodito il SS. Sacramento).

Ma per quali ragioni è importante il silenzio? Innanzitutto per il rispetto dovuto al luogo sacro, consacrato all'adorazione di Dio con l'offerta del Santo Sacrificio della Messa. Per le anime, il silenzio osservato in chiesa prima della funzione religiosa permette di prepararsi adeguatamente all'assistenza della Messa, di curare l'esame di coscienza per la Confessione, di coltivare il raccoglimento interiore.

Terminata la Messa, il silenzio in chiesa permette ai fedeli che si sono accostati alla S. Comunione di prolungare il ringraziamento e assicura a tutti ancora un po' di raccoglimento interiore prima di ritrovare le occupazioni profane di ogni giorno.

Spesso i fedeli fanno molti chilometri per poter assistere alla Messa, e per questo sono tutti da elogiare, ma sarebbe un peccato se la vita spirituale dei più ferventi fosse in qualche modo disturbata appunto dalla mancanza di silenzio in chiesa, e quindi di raccoglimento, nel periodo di tempo che precede e segue le funzioni. Dobbiamo sforzarci di lasciare fuori dai nostri santuari la cattiva abitudine (abitudine certamente progressista, ma anche molto italiana...) dei saluti, delle chiacchiere, dei commenti in chiesa.

L'amore per il rito, e per la Fede che sta alla base di esso, deve portare a desiderare di parteciparvi con più devozione, con più beneficio spirituale, con la frequentazione più assidua dei Sacramenti. In questo modo potremo avere dei buoni cattolici che sapranno coniugare l'adesione alla buona dottrina con una profonda vita spirituale. Del resto per alcuni vi è il rischio di rimanere alla sola simpatia umana per la nostra opera o per qualche sacerdote, senza approfondire adeguatamente la questione dottrinale, proprio perché manca la vita della grazia capace di illuminare l'intelligenza e muovere la volontà.

La pubblicazione de "Il mio libro di preghiere" da parte del Centro librario Sodalitium ha permesso a molti fedeli di avere a disposizione un validissimo strumento per le orazioni quotidiane e, per chi è più progredito nella vita spirituale, per praticare meglio la meditazione. Nei giorni festivi lo stesso volume può essere un ottimo aiuto per prepararsi alla S. Messa (o per soddisfare il precetto quando non è possibile parteciparvi per motivi geografici), per seguirla con maggiore attenzione, per prolungare le preghiere al termine delle funzioni, in particolare in onore del SS. Sacramento.

Preghiamo quindi per crescere nell'amore verso Dio e la Chiesa, anche col rispetto sempre maggiore per il luogo sacro, davanti a quell'Altare dove il Salvatore rinnova il suo Santo Sacrificio.





PROGRAMMA

• **Sabato 19 maggio 2012**

- ore 14,00 appuntamento a Osimo, al parcheggio del piazzale del San Carlo (in via Montefanese, davanti alla chiesa San Carlo; dal centro storico: direzione Macerata); sistemazione dei bagagli e inquadramento dei pellegrini. Si raccomanda la massima puntualità.
- ore 15,00 partenza a piedi; a Osimo venerazione del corpo di San Giuseppe da Copertino; sosta al santuario della B. V. Addolorata di Campocavallo; arrivo a Castelfidardo, distribuzione dei bagagli, sistemazione nelle camere, cena e pernottamento.

• **Domenica 20 maggio 2012**

- ore 7,45 S. Messa.
- ore 9,00 colazione; sistemazione dei bagagli.
- ore 9,45 partenza; sosta al sacrario delle Crocette a Castelfidardo; arrivo a Loreto e pranzo al sacco.
- ore 14,30 processione alla basilica e preghiera nella Santa Casa di Loreto.
- ore 15,30 partenza del pullman per riportare i pellegrini a Osimo.
- ore 16,00 arrivo a Osimo e fine del pellegrinaggio.

Come raggiungere Osimo

- **Per chi viaggia sull'autostrada A 14:** uscire al casello di Ancona Sud-Osimo.
- **Per chi viaggia in treno:** scendere alla stazione ferroviaria di Osimo. In questo caso comunicare l'orario d'arrivo all'organizzazione, che provvederà a venire prendere i pellegrini alla stazione.
- Per il viaggio di ritorno si invita a prendere il treno alla stazione di Loreto.

Modalità del pellegrinaggio

- I pellegrini percorrono a piedi l'intero itinerario del pellegrinaggio (22 km), lasciando il sabato pomeriggio le automobili al parcheggio del San Carlo a Osimo. La domenica pomeriggio da Loreto un pullman ricondurrà i pellegrini alle automobili.
- Prima dell'inizio del pellegrinaggio i bagagli personali saranno caricati su un furgone che li trasporterà direttamente a Castelfidardo, nel luogo del pernottamento. Durante il percorso i pellegrini in difficoltà potranno usufruire del servizio di alcuni pulmini.
- Lungo il cammino i sacerdoti assicurano l'assistenza spirituale (recita del S. Rosario, canti, meditazioni, confessioni). Si raccomanda di non usare i telefonini durante la marcia.

I pasti

- **Cena di sabato sera:** presso un servizio di ristorazione.
- **Colazione di domenica mattina:** presso l'albergo dove dormono i pellegrini.
- **Pranzo di domenica:** pranzo al sacco alle porte di Loreto. Ogni pellegrino deve arrivare al pellegrinaggio con il necessario (cibo, bevande, posate, ecc.), l'organizzazione fornisce del pane fresco e dell'acqua.
- Si consigliano inoltre bevande e alimenti energetici per la marcia e per le pause.

Attrezzatura e abbigliamento

- I pellegrini devono portare:
- **un bagaglio con gli effetti personali** per pernottamento: si consiglia di mettere un'etichetta con proprio

nome sui bagagli per facilitare lo smistamento;

- **un bagaglio con il cibo e bevande** per il pranzo al sacco della domenica.

- Si consiglia di portare una **borraccia** e uno **zainetto** per la marcia, contenete il necessario **in caso di pioggia**, gli effetti personali, gli energetici, ecc.

- Si consigliano delle **scarpe comode** e un **copricapo per proteggersi dal sole**.

- Si invitano gli uomini ad evitare l'uso delle bermuda; si suggerisce alle signore e alle signorine l'uso delle gonne sotto le ginocchia e un velo o copricapo per le preghiere nelle chiese e per l'assistenza alla Santa Messa.

Pernottamento

- I pellegrini pernottano in una struttura alberghiera a Castelfidardo.

- Sono disponibili camere da due o tre posti, divise per le donne e per gli uomini. I partecipanti devono quindi adattarsi a dormire con altri pellegrini. Ovviamente i nuclei familiari utilizzano la stessa camera. I posti-letti sono limitati, quindi "chi primo arriva, bene alloggia".

- Per i giovani è possibile una sistemazione più economica in un ostello.

- Per mantenere lo spirito del pellegrinaggio e non disturbare gli altri partecipanti, **i pellegrini sono invitati a rientrare nelle camere entro la mezzanotte**.

Quota di partecipazione

- **Per gli adulti: 65 euro** (la quota comprende: contributo spese organizzative, camera d'albergo, cena del sabato sera, colazione di domenica mattina, sala per il pranzo al sacco di domenica).

- **Per i giovani che dormono all'ostello: 45 euro** (che comprende: contributo alle spese organizzative, posto letto all'ostello, cena del sabato sera, colazione di domenica mattina sala per il pranzo al sacco di domenica).

- **Per i bambini sino ai 14 anni: 50 euro.**

- Chi avesse delle difficoltà economiche (studenti, famiglie numerose, ecc.) non rinunci al pellegrinaggio: l'organizzazione potrà facilitare l'iscrizione.

- Chi fosse impossibilitato a partecipare può inviare un'offerta per contribuire alle spese organizzative e per favorire l'iscrizione delle persone più bisognose.

- Versare le quote d'iscrizione e i contributi al conto corrente postale n. 51 17 99 27, intestato a: Ass. Mater Boni Consilii Onlus - Casa San Pio X specificando:

- Per il pellegrinaggio a Loreto (si prega di inviare per posta o per mail la copia del versamento).

Le iscrizioni si devono effettuare unicamente alla Casa San Pio X entro sabato 12 maggio 2012

Casa San Pio X
Via Sarzana n. 86
47822 San Martino dei Mulini (RN)

Tel. 0541.75.89.61
E-mail: info@casasanpiox.it

Diario della Casa San Pio X dal 7 maggio 2011 al 31 gennaio 2012

Santo Natale – Prima di pubblicare il breve resoconto dei principali avvenimenti degli ultimi mesi, ci soffermiamo sul recente periodo natalizio (recente al momento dell'inizio della stesura dell'articolo). Anche quest'anno i nostri sacerdoti hanno trascorso le festività... sulle autostrade, per portare la Messa e i sacramenti al maggior numero di anime possibile. Le funzioni del S. Natale, con i presepi, i canti natalizi e la venerazione della statua di Gesù Bambino hanno allietato i fedeli delle diverse città. Un ringraziamento particolare va alle persone che hanno allestito i presepi negli oratori di Roma e Pescara e all'amico che ha preparato il baldacchino per il presepio tirolese dell'oratorio di Rimini (benedetto l'8 dicembre). L'auspicio è che tutte le anime che si sono santificate nelle festività natalizie possano perseverare nella grazia santificante.

Roma - La comunità dei fedeli romani gode di ottima salute, con la partecipazione costante alle S. Messe domenicali all'oratorio di via Pietro Della Valle. Per i "Sabati di san Gregorio VII" don Ugo ha trattato i seguenti argomenti: il 14/5/2011 "*Il Magistero di Papa Benedetto XV (1914-1922)*", il 15/10/2011 "*L'enciclica Mortalium animos: l'ecumenismo di Benedetto XVI condannato dalla Chiesa*"; il 17/12/2011 "*Considerazioni sull'Avvento e il Natale*". Da gennaio è iniziato un ciclo di incontri sul magistero di san Pio X: prima di studiare i documenti del pontefice, il 14/1/2012 don Ugo ha consacrato la prima serata a illustrare la vita di san Pio X.

Il 18/6/2011 è stata organizzata una visita all'abbazia benedettina di S. Maria di Farfa (Rieti). Segnaliamo inoltre la gradita visita di don Joseph Selway, del clero di Mons. Sanborn, che si è recato in pellegrinaggio a Roma con un gruppo di fedeli statunitensi e che domenica 15 maggio ha celebrato la Messa all'oratorio romano.

Romagna - Il 12/6/2011 don Ugo ha celebrato la Messa annuale nella chiesa di Paderno, a Mercato Saraceno, per i defunti militari e civili della Rsi. Il 26/6/2011, in un agriturismo di Verucchio, un bel numero di fedeli e amici ha partecipato alla "cena papalina" in ricordo dell'incoronazione di Pio IX. Il tempo passa, i papalini restano...

L'11/9/2011, sempre nella chiesa in stile piacentiniano di Paderno, don Ugo ha benedetto le nozze di Alberto Fabbretti e di Maria Rosa Mancini. Da decenni non veniva celebrato un matrimonio in quella chiesa, che per l'occasione è stata addobbata con grande cura, anche grazie all'interessamento del sig. Arnaldo Bertolini, presidente dell'associazione proprietaria dell'edificio. Auguri vivissimi ai due sposi!

Sconfinando nelle Marche, il 1/10/2011 è stata cantata una S. Messa nella chiesa della Madonna del Perpetuo Soccorso a Serravalle di Carda, in ricordo anche dei caduti pontifici. Il 1/11/2011, festa di Ognissanti, il piccolo Giuseppe De Biase ha ricevuto la Prima Comunione dell'oratorio di Rimini, attorniato da tutta la famiglia. Sabato 3 dicembre, alla Casa San Pio X si è svolto un ritiro spirituale per l'Avvento, seguito da un simpatico incontro conviviale.

Il 3/11/2011 Roberto Ortelli, conduttore del programma "Che aria tira" su *Radio Padania Libera*, ha intervistato don Ugo sulla vittoria pontificia a Mentana del 3/11/1867. Il 19/11/2011 il Centro studi Federici ha organizzato un convegno sulla rivoluzione italiana, "*Guai ai vinti. La damnatio memoriae degli sconfitti del risorgimento*". Il Prof. Gian Carlo Montanari ha parlato de "I Fedelissimi del Duca", mentre la dott.ssa Sara Fabbrizioli, ha trattato il tema de "I soldati del Papa Re", con l'ausilio di un interessantissimo video in powerpoint. Un pubblico qualificato, tra cui alcuni ricercatori storici riminesi, ha mostrato di apprezzare entrambe le relazioni. *La Voce di Romagna* e (persino!) *il Resto del Carlino* hanno annunciato il convegno con due articoletti pubblicati il 19/11/2011.

Sabato 28 gennaio 2012, in riparazione allo spettacolo blasfemo in scena al Teatro Parenti di Milano, all'oratorio è stata celebrata la S. Messa seguita dall'esposizione del SS. Sacramento, la recita del S. Rosario e la benedizione eucaristica. La funzione ha avuto una buona partecipazione di persone, non solo di fedeli abituali dell'oratorio.

Da segnalare una serie di "trasferte": domenica 8/5/2011 don Ugo è stato invitato da don Floriano Abrahamowicz, impegnato in un viaggio all'estero, ad assicurare la Messa domenicale "non una cum" nella bella cappella allestita a Paese (Treviso), alla presenza di numerosi fedeli. Il ministero in Veneto è proseguito il 10/5/2011 coi funerali del sig. Luigino Barzi, fedele di don Floriano deceduto il 6/5/2011 all'età di 67 anni, celebrati nella cappella dell'ospedale di Treviso. Rinnoviamo le condoglianze alla signora Carla e ai due figli.



Benedizione del presepio di Rimini



Sopra: foto ricordo della colonia di Raveau 2011



A fianco: visita di Mons. Sanborn a Verrua Savoia

Il 1/6/2011 alla Biblioteca Civica di Moncalvo (AT) è stato presentato il libro *Don Enrico Carandino. Un sacerdote, una famiglia, un territorio*, con il saluto del dott. Antonio Barbato, direttore della Biblioteca, e l'introduzione del dott. Alessandro Allemano, storico del Monferrato. L'11 luglio don Ugo si è recato alla casa di Raveau per qualche giorno di riposo, durante la colonia dei bimbi della "Crociata Eucaristica" organizzata da don Ugolino Giugni e don Jocelyn Le Gal. Prima di rientrare a Rimini ha reso visita in Lorena e in Alsazia a "vecchi" fedeli dell'ormai lontano biennio 1990/91.

Ad agosto e a settembre si sono susseguiti gli ormai consueti appuntamenti estivi: la Messa a Rovereto in sostituzione di don Ugolino (14/8/2011); le due settimane a Verrua Savoia per predicare i turni di esercizi spirituali con don Francesco Ricossa (dal 22/8 al 3/9); il turno di esercizi per sacerdoti e seminaristi sempre a Verrua (dal 19/9 al 24/9). A fine ottobre, durante una visita ai confratelli di Verrua, don Ugo ha potuto incontrare anche Mons. Donald Sanborn, giunto dagli Usa per trascorrere qualche giorno con i membri dell'Istituto. L'11/12/2011 vi sono state altre due "trasferte", per celebrare le Messe domenicali a Milano (complimenti per come è stato rinnovato l'oratorio!) e ad Abano Terme. Domenica 29/1/2012 altra "trasferta" per la Messa a Rovereto, che ha permesso di ammirare il quadro raffigurante il martirio di san Simonino.

Il viaggio più impegnativo è stato fatto nel mese di novembre in Terra Santa, per un riuscitissimo pellegrinaggio di dieci giorni organizzato da don Jocelyn. Le visite ai Luoghi Santi di Nazareth, del Monte Tabor, di Cana, del Monte Carmelo, di Cafarnaò, del lago di Tiberiade, del deserto di Gerico, di Betania, di Betlemme, di Ain Karem, di Gerusalemme (la basilica del S. Sepolcro, la Via Dolorosa, il Getsemani e il Monte degli Olivi, il Cenacolo e il Monte Sion, ecc.) hanno permesso ai partecipanti di immergersi nella meditazione dei Santi Vangeli e di pregare con particolare fervore. Come scriveva san Girolamo: *"il pellegrinaggio in Terra Santa perfeziona la fede e completa la conoscenza del Vangelo"*.

Pellegrinaggio

a Loreto 2011





Pellegrinaggio in Terra Santa



21-22/5/2011: il pellegrinaggio a Loreto – Il mese di maggio, consacrato alla S. Vergine, da ormai otto anni è arricchito dal pellegrinaggio a piedi da Osimo a Loreto. Con grande soddisfazione registriamo che non cresce solamente il numero dei partecipanti, ma anche il fervore della preghiera e il numero delle confessioni. Oltre ai fedeli e amici dell'Istituto provenienti da quasi tutte le regioni (per la prima volta anche dalla Sicilia e dalle... Marche!) vi è stata la gradita presenza di un gruppo di fedeli di don Floriano giunti dal Veneto. La maglietta dell'edizione 2011 è stata dedicata al fatidico 150° anniversario tanto caro a Giorgio Napolitano, con lo stemma pontificio e la scritta "in nome del Papa-Re".

La giornata di Modena 2011

8/10/2011: la giornata di Modena – Anche la sesta giornata per la regalità sociale di Modena ha registrato un incremento di partecipanti, con persone provenienti da varie città per seguire le lezioni di don Francesco Ricossa sul tema: *"Risorgimento: massoneria e protestantesimo all'assalto dell'Italia cattolica"*. Di particolare attualità l'ultima lezione, in cui si è parlato anche di alcuni giornalisti e scrittori che vengono considerati come difensori della Tradizione della Chiesa e che invece traghettano i fedeli al modernismo, anche attraverso talune case editrici particolarmente insidiose (i cui libri vengono recensiti e lodati dai periodici della Fraternità San Pio X). Ci troviamo davanti al paradosso di persone che a parole condannano il cattolicesimo liberale di ieri ma che contemporaneamente ingrossano le file del cattolicesimo liberale di oggi. Nel corso della giornata le diverse associazioni presenti hanno esposto come d'abitudine numerosi libri, riviste e altro materiale.





**Decennale della Casa San Pio X:
foto di gruppo e la Messa solenne**

9/10/2011: il "decennale" – Come ricordato nell'ultimo numero di *Opportune, Importune*, il 2011 ha segnato una tappa importante della nostra opera sacerdotale: i dieci anni della Casa San Pio X e dell'oratorio San Gregorio Magno. Per festeggiare il doppio anniversario è stata scelta la data dell'inaugurazione dell'oratorio riminese, che avvenne nella seconda domenica di ottobre del 2001. Di conseguenza, terminata la giornata di Modena, don Francesco Ricossa e tre seminaristi hanno proseguito in direzione della riviera adriatica. Domenica 9 ottobre alle 10,30 è iniziata la S. Messa solenne, con don Ugo celebrante, don Francesco diacono e don Nathanael Steenberghe suddiacono. L'oratorio era gremito all'inverosimile, con dei fedeli costretti a seguire la funzione fuori sulla strada; il numero dei presenti sarebbe stato persino maggiore se non ci fosse stato per molti il viaggio a Modena il giorno precedente. Don Francesco nella predica ha ricordato che la partenza di don Ugo dalla Fraternità San Pio X è stata motivata dall'esigenza dettata dalla Fede, per professare integralmente la dottrina cattolica offuscata dalla posizione lefebviriana. Il celebrante ha offerto l'*Oblatio munda* con emozione, ripensando ai dieci anni trascorsi così velocemente, tra le gioie e i dolori del ministero. Un pensiero particolare è andato ai fedeli che in questi dieci anni sono stati accompagnati alle porte dell'eternità coi sacramenti della Chiesa. Dopo le foto ricordo di rito, quasi tutti i presenti hanno raggiunto il ristorante sulla collina riminese scelto per il pranzo, che ha permesso di proseguire allegramente la giornata.



Emilia – Come annunciato lo scorso numero, nel mese di maggio 2011 abbiamo acquistato a Modena (zona Policlinico) un locale per la celebrazione della Santa Messa. Per il momento però esso è ancora inagibile, in attesa dei lavori di ristrutturazione, e le celebrazioni proseguono, fino a nuovo avviso, nella cappella di Villa Senni, a Maranello. In detta cappella don Francesco Ricossa ha amministrato il Santo Battesimo a Orsola Esposito (il 7 agosto), a Benedetta Cerbasi (l'11 settembre) e ad Aryana Raffaele (il 23 ottobre); nella chiesa di Ferrara, invece, il 10 dicembre ad Adolfo Bertaglia. Per i figli delle nostre famiglie, il catechismo di prima comunione viene insegnato da don Francesco il sabato pomeriggio a Reggio nell'Emilia, e la domenica pomeriggio a Ferrara. Da non dimenticare poi l'assistenza sacramentale che viene data ai fedeli malati in diverse provincie emiliane. Nel mese di ottobre, a Bologna, si è svolto il consueto pellegrinaggio al Santuario di San Luca.

Pellegrinaggio a Manoppello

Abruzzo – Il 10/6/2011 all'oratorio di Pescara è stato battezzato il piccolo Giacomo Ferrari, secondogenito di Pietro e Pamela, sotto lo sguardo attento della sorellina. Il 17 settembre una trentina di persone ha partecipato all'ottava edizione del pellegrinaggio a piedi che si snoda dall'abbazia di S. Maria Arabona al santuario del Volto Santo di Manoppello, offerto come ogni anno in particolare per le famiglie cattoliche e per le vocazioni. Il 20/10/2011 Marco Solfanelli, presidente di "Amicizia Cristiana", ha invitato alla libreria "Libernauta" di



Pescara il dott. Luciano Garofoli e don Ugo a presentare il libro di Yann Moncomble, *Il segreto del mondialismo*. In serata i fedeli hanno organizzato un'incontro conviviale alla "canonica" dell'oratorio per festeggiare i 50 anni di don Ugo, con una torta che è stata particolarmente gradita al festeggiato (in Romagna la stessa ricorrenza è stata celebrata qualche tempo dopo in un "covo" papalino in Valconca). Da qualche mese nel nuovo oratorio è ripreso il catechismo per adulti, il sabato che precede la IV domenica del mese. A ottobre è stata ripetuta la relazione fatta a Roma in occasione della giornata di Assisi voluta da Ratzinger, mentre a novembre si è parlato della preparazione al Natale, commentando i vangeli domenicali del tempo d'Avvento. Il 28/12/2011 una corale polifonica di Pescara ha eseguito un concerto di canti natalizi nel nostro oratorio. Da gennaio, don Ugo ha deciso di unificare le conferenze romane con quelle pescaresi, e quindi il 21/1/2012 ha parlato della vita di san Pio X.



Corale polifonica a Pescara



Pellegrinaggio a Cava dei Tirreni

Basilicata e Puglia - Dopo don Michel e don Giuseppe, anche don Ugolino ha varcato i confini dell'Abruzzo e domenica 11/12/2011 ha potuto celebrare a Pescara. Invece i confini della Basilicata e della Puglia continuano ad essere varcati da don Ugo, coi viaggi mensili a Potenza e a Modugno (e quando possibile anche alla Selva di Fasano), e da don Giuseppe, con alcune visite a Potenza, che permettono l'assistenza quotidiana alla Messa, e col viaggio a Modugno il 5/9/2011, per la Messa nel 10° anniversario della morte di Pino Tosca. A Modugno le Messe sono sempre seguite da un corso di formazione: anche in Puglia a ottobre don Ugo ha parlato dello scandalo di Assisi e a novembre sull'imminente Tempo d'Avvento. A gennaio è ripresa la spiegazione del Catechismo Maggiore di san Pio X, con il sacramento dell'estrema unzione.

Da segnalare il consueto pellegrinaggio estivo potentino-salernitano: questa volta la meta è stata la badia della SS. Trinità a Cava dei Tirreni, gioiello architettonico che conserva le reliquie di quattro abati, i Santi Alferio, Leone, Pietro e Costabile.

Defunti - Abbiamo appreso che nel mese di maggio è mancato a Rimini il sig. **Ireneo Albanesi**, ottantenne, infermo da diverso tempo, che negli ultimi anni aveva ricevuto da don Ugo per ben due volte l'estrema unzione e, regolarmente, i Sacramenti della Penitenza e dell'Eucarestia.

Il 28 maggio è morto improvvisamente **Marco Pirina**, colpito da un infarto a 67 anni nella sua casa di Dobbiaco. Era un amico di vecchia data del Centro studi Federici, che l'aveva invitato in più occasioni per tenere delle apprezzate conferenze sulle foibe. Porgiamo alla vedova le nostre condoglianze.

Una gravissima perdita ha colpito la comunità benedettina di Favernay: infatti il 7 giugno è morto **padre Pierre Verrier**, all'età di 88 anni, dopo 62 anni di vita sacerdotale sempre fedele alla Chiesa e alla Messa, assistito con amore filiale dal padre Mercier e dalla suora Marie-Pierre. Nel 1982 aveva fondato il priorato N.D. di Betlemme, per valorizzare la spiritualità benedettina. Padre Joseph-Marie Mercier ha celebrato i funerali, con la presenza di alcuni sacerdoti dell'Istituto.

Il 24 novembre, nella sua casa di Forlì, è spirata la signora **Afreana Fussi ved. Casadio**, di 89 anni. Nei mesi precedenti alla morte in più occasioni aveva ricevuto i sacramenti della Chiesa da don Ugo. Il 24 dicembre è stata celebrata alla Casa San Pio X la Messa di trigesima. Vivissime condoglianze alla figlia, al genero e al nipote, che l'hanno assistita amorevolmente per tanti anni.

Il 29 dicembre, all'ospedale di Modena, è mancata la signora **Isabella Cremer ved. Folchi Vici**, all'età di 84 anni. Come per il marito Francesco, mancato 8 mesi prima, don Ricossa (che ha assistito spiritualmente la signora negli ultimi anni) ha celebrato i funerali a Modena, l'ultimo dell'anno, e don Ugo (legato ai coniugi Folchi Vici da una profonda amicizia che risale ai primi anni '90) il 2/1/2012 ha accompagnato la salma alla tomba di famiglia nel cimitero di Senigallia.



Padre Pierre Verrier

CASA SAN PIO X
Via Sarzana n. 86
47822 San Martino dei Mulini (RN)
Tel. e fax: 0541.758961
E-mail: info@casasanpiox.it
Sito internet: www.casasanpiox.it

Visitate il sito internet:
www.casasanpiox.it



Visitate il blog:
<http://federiciblog.altervista.org>



COME AIUTARE LA CASA SAN PIO X

Versamento sul
NUMERO DI C/C POSTALE:
511 799 27
intestato a Ass. Mater Boni
Consilii Onlus - Casa San Pio X

oppure sul
NUMERO DI C/C BANCARIO:
872821
intestato a Carandino Ugo,
UniCredit Banca,
Filiale di Santarcangelo
IBAN: IT 38 Y 02008 68021
00000872821

Opportune, Importune
supplemento a *Sodalitium Periodico*,
anno XXVIII n. 1 febbraio 2012
Editore: Centro Librario Sodalitium
Loc. Carbignano - 10020 Verrua Savoia (TO)
Tel. 0161.839335 - Fax: 0161.839334
E-mail: info@sodalitium.it
Sito internet: www.sodalitium.it
Direttore responsabile: don Francesco Ricossa
autorizzazione tribunale di Ivrea n. 116
del 24-02-1984
Stampa: Garattoni Viserba (RN)

S. MESSE DELL'ISTITUTO MATER BONI CONSILII

ABRUZZO

Pescara: *Oratorio del Preziosissimo Sangue*, via Ofanto, 24. La 2^a domenica del mese alle ore 18,30, la 4^a alle ore 11,00. Info: tel. 0541.758961.

BASILICATA

Potenza: la 3^a domenica del mese alle ore 19,30.
Info: tel. 0541.758961.

EMILIA

Ferrara (Albarea): *Chiesa San Luigi*, via Pacchenia, 47. Ogni domenica alle ore 17,30, tranne la 3^a alle ore 11,30.

Info: tel. 0161.839335.

Maranello (MO): *Villa Senni*, strada per Fogliano. Ogni domenica alle ore 11, tranne la 3^a domenica alle ore 9.

Info: tel. 0161.839335.

LAZIO

Roma: *Oratorio San Gregorio VII*, via Pietro della Valle, 13/b. La 1^a, 3^a e 5^a domenica del mese alle ore 11. Info: tel. 0541.758961.

LOMBARDIA

Milano: *Oratorio Sant'Ambrogio*, via Vivarini, 3. Ogni domenica e festivi alle ore 11. Info: tel. 0161.839335.

Valmadrera (LC): via Concordia, 21. La 2^a e la 4^a domenica del mese. Info: tel. 0161.839335.

Varese: la 4^a domenica del mese alle ore 18.

Info: tel. 0161.839335.

PIEMONTE

Torino: *Oratorio del Sacro Cuore*, via Thesauro, 3/d. Ogni domenica e festivi alle ore 9 e alle ore 11,15. Info: tel. 0161.839335.

Verrua Savoia (TO): ISTITUTO MATER BONI CONSILII, *Chiesa SS. Pietro e Paolo*, loc. Carbignano, 36. Ogni domenica e festivi alle ore 18; nei giorni feriali alle ore 7,30. Info: tel. 0161.839335.

PUGLIA

Modugno (BA). Info: tel. 0541.758961.

ROMAGNA

Rimini: *Oratorio San Gregorio Magno*, via Molini, 8. La 1^a e la 2^a domenica alle ore 11, la 3^a e 4^a domenica del mese alle ore 18,30. Info: tel. 0541.758961.

S. Martino dei Mulini (RN): CASA SAN PIO X, *Oratorio Maria Ausiliatrice*, via Sarzana, 86. Nei giorni feriali saltuariamente alle ore 7. Info: tel. 0541.758961.

TOSCANA

Loro Ciuffenna (AR): *Fattoria del Colombaio*, st. dei 7 ponti. La 1^a domenica del mese alle ore 17,30. Info: tel. 0161.839335.

TRENTINO

Rovereto (TN): la 1^a, la 3^a e la 5^a domenica del mese alle ore 18.
Info: tel. 0161.839335.

VENETO

Abano Terme (PD): la 2^a domenica del mese alle ore 18.
Info: tel. 0541.758961.

Attenzione:

le date e gli orari, soprattutto per le festività natalizie, quelle pasquali e nel periodo estivo, possono subire delle variazioni. Consigliamo, a chi frequenta saltuariamente, di informarsi prima presso le nostre Case.